



**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Indicazioni sulle misure contenitive del contagio  
da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona,  
per le attività di:  
TATUAGGIO, DERMOPIGMENTAZIONE E PIERCING.**

---

**Dicembre 2020**



**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Indicazioni sulle misure contenitive del contagio  
da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona,  
per le attività di:  
TATUAGGIO, DERMOPIGMENTAZIONE E PIERCING.**

**Istituto Superiore di Sanità**

Alberto Renzoni, Fortunato "Paolo" D'Ancona, Antonia Pirrera, Mauro Grigioni

**INAIL** - Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale  
Diana Gagliardi, Benedetta Persechino, Marta Petyx, Sergio Iavicoli

## PREMESSA

Nel corso dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sono stati emanati documenti e linee guida per la definizione delle misure di salute e sicurezza da mettere in pratica per il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nel settore della cura della persona, con particolare riferimento alle attività di barbiere, parrucchiere e centri estetici.

L'attività in oggetto, in considerazione della sua maggiore invasività, presenta caratteristiche diverse da quella del barbiere, parrucchiere e centro estetico, anche se tra gli elementi in comune in tutti questi contesti può ravvisarsi la modalità di lavoro a distanza ravvicinata dai propri clienti. Il tatuatore/dermopigmentatore/piercer, come l'estetista, lavora in ambienti generalmente singoli e/o separati (box o cabine) e le prestazioni tipiche comprendono già misure di prevenzione del rischio da agenti biologici alle quali ci si deve attenere rigorosamente nello svolgimento della normale attività professionale. Ci si riferisce, in particolare, a quanto riportato nelle Circolari del Ministero della Salute contenenti "Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" (Circolari del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e del 16 luglio 1998 n. 2.8/633) e, relativamente alla dermopigmentazione, nel decreto interministeriale n. 206 del 15 ottobre 2015, "Scheda tecnico-informativa n. 23 - Dermografo per micropigmentazione".

Per quanto concerne le misure di sistema e le misure organizzative generali si rimanda a quanto già riportato nel documento INAIL-ISS per i servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici<sup>1</sup>, in cui sono riportate anche alcune indicazioni per gli operatori che effettuano micropigmentazione.

Le misure e le indicazioni contenute nel presente documento si applicano alle attività di tatuaggio, dermopigmentazione (intesa come micropigmentazione, trucco permanente, trucco semipermanente, tricopigmentazione) e piercing.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali è necessaria anche un'adeguata informativa per la collaborazione attiva dell'utenza che dovrà continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, come previsto dai DPCM in vigore e da eventuali decreti/ordinanze regionali.

<sup>1</sup>INAIL. Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona: servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici, Maggio 2020 - <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-doc-tecn-i-potesi-rimod-parrucchieri-trattamenti-estetici.html>